

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

€1,20
ANNO XXIII - N° 51

BELLUNO - PIAZZA MARTIRI, 26/B
TEL. 0437/957.711

www.corrierealpi.it
EMAIL: belluno@corrierealpi.it

GIPA/C/BL/33/2011 DEL 22/09/2011

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile



I leader della Ue a Kiev, risposta a Trump

Von der Leyen, Costa e Metsola il 24 febbraio al fianco di Zelensky
ESPOSITO, CAPPELLERI / PAGINE 4 E 5



IL COMMENTO

UNA ROTTURA SENZA PRECEDENTI
DEGLI STORICI RAPPORTI ATLANTICI
RENZO GUOLO / PAGINA 5

Germania al voto A Nord Est cresce l'attesa delle imprese



Tabelloni elettorali: sfida Merz-Scholz

La Germania andrà domenica alle urne, un voto spartiacque per la principale economia del continente, anche se in crisi. Il sistema industriale del Nord Est, che deve già fare i conti con il ciclone Donald Trump, attende di capire con preoccupazione cosa accadrà. **BARBIERI / PAGINE 2 E 3**

Comelico chiuso tre giorni

Stop al traffico in galleria nel fine settimana a causa del cantiere: primo blocco diurno della serie

E adesso la galleria del Comelico, il cantiere infinito, deve chiudere anche di giorno, non solo di notte. Un intero fine settimana allungato: tre giorni e mezzo. E non sarà la prima e unica volta che capiterà, visti i disagi continui provocati dal cantiere della galleria. Un cantiere che durerà più di un anno. Per ora si cerca almeno di tamponare: «La galleria non verrà chiusa da venerdì 28 febbraio a domenica 2 marzo come ipotizzato, fine settimana ricca di appuntamenti, ma dal 7 al 9 marzo», dicono i sindaci. **DAL MAS / PAGINA 34**

LETTERA AI SINDACI DEL VENETO I medici di base contro la riforma «Sbagliato farci diventare statali»

Lettera della Fimmg ai sindaci del Veneto: no alla riforma che prevede il passaggio dei medici di base sotto lo Stato. **BERLINGHIERI / PAGINA 10**

BELLUNO Costi alle stelle e pochi studenti: chiude i battenti il liceo Lollino

Il Liceo Classico-Scientifico Lollino del Seminario Gregoriano di Belluno chiuderà alla fine di questo anno scolastico. **MICHIELLI / PAGINA 25**

NELLE CRONACHE

CARABINIERI DI CORTINA Cantieri irregolari: multate 12 imprese

Cantieri degli alberghi insicuri. Mancanza di protezioni sui tetti e sui piani alti, di parapetti lungo le scale in costruzione, carenze nei piani di montaggio e smontaggio dei ponteggi: tre ristrutturazioni edilizie sospese a Cortina, multate 12 imprese per 100 mila euro. **PAGINA 32**

BELLUNO: LA RICERCA Cosa manca nei borghi che si stanno spopolando

Perché i borghi bellunesi si stanno spopolando? Perché mancano asili, scuole ma anche la banda larga in molte zone. Mancano anche negozi di vicinato, farmacie, librerie, edicole e banche. Tanti servizi assenti. **CASON / PAGINA 20**

L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

LA CRISI DIETRO L'ATTRAZIONE PER LA DESTRA

Da tutta l'Europa e da altre parti del mondo si guarda con attenzione, da molti con apprensione, alle elezioni che si terranno in Germania domenica. Oltre e più che sulla composizione del nuovo governo, ci si interroga sul peso che potrà avere l'Afd. **PAGINA 3**

IL CASO DEL SOTTOSEGRETARIO

Delmastro condannato Meloni: «Resta al suo posto»

MAFFETTONE / PAGINA 7

LO STORICO COMPLESSO VERRÀ RISTRUTTURATO E APRIRÀ AL PUBBLICO. SI COLTIVERANNO ANCHE LE MORE DA GELSO



I bachi da seta di villa Zuppani, polo di biodiversità

Gli operatori del Cantiere della Provvidenza di villa Zuppani gestiscono il gelseto per i bachi da seta **FORZIN / PAGINA 21**

350 i giorni
che
mancano a
Milano-Cortina 2026

DOMANI E DOMENICA LA FINAL FOUR DI COPPA ITALIA A3

Il grande volley a Longarone



Un attacco di Riccardo Mian del Belluno

Impianto verso il tutto esaurito a Longarone per una due giorni che riporta il grande volley a Longarone dopo i tempi della serie A di trent'anni fa. L'impianto longaronese sarà infatti teatro della final four di Coppa Italia di serie A3. Si comincia domani alle 17 con il Belluno che affronta il Sorrento grande favorito. A seguire c'è San Donà - Ortona, mentre domenica alle 18 è programata la finalissima. **DA POIAN / PAGINE 41, 42, 43 E 44**



bellessere

parrucchieri estetica solarium

Rinfoltimento Capelli Donna

- Efficace in poche sedute
- Tecnologia Avanzata
- Prodotti Naturali 100%



Tel. ☎ 393 8105451 • bellesserebl.it

LA VALORIZZAZIONE

Progetto di restauro varato dalla Provincia «Villa Zuppani nella via della seta»

Il Cantiere della Provvidenza porta in dote 1,7 milioni
L'obiettivo: far diventare il compendio polo della biodiversità

Alessia Forzin / BELLUNO

Il compendio di Villa Zuppani, polo della biodiversità, è pronto ad aprirsi ai visitatori. Ci vorrà ancora qualche tempo, ma un passo avanti importante è stato fatto: la Provincia, che è proprietaria del complesso immobiliare donatole dalla contessa Zuppani, ha approvato il progetto per l'adeguamento e la valorizzazione della villa, che sarà messa in sicurezza e restaurata.

Il Cantiere della Provvidenza, che in zona gestisce da anni il gelseto per la coltivazione dei bachi da seta, e che ha in animo una serie di progetti, mette a disposizione per il restauro della villa 1.680.000, fondi ottenuti partecipando al bando dell'8 per mille dello Stato per la valorizzazione dei beni ambientali e architettonici.

«Le risorse serviranno per fare un intervento importante di messa in sicurezza dell'immobile», premette il direttore del Cantiere della provvidenza, Angelo Paganin. «E per creare un primo nucleo che potrà essere aperto alle visite».

IL PROGETTO

Il progetto varato dalla Provincia è stato autorizzato dal-

la Soprintendenza con alcune prescrizioni legate ai sistemi di consolidamento delle murature, alle scale (non devono essere fatte in lamellare ma in legno massello), alle travi, il tetto, i pavimenti che devono essere mantenuti e restaurati, non sostituiti. Le prescrizioni, di fatto, vertono tutte sull'utilizzo di elementi e materiali non invasivi e coerenti con la storicità del bene.

Serviranno più soldi per completare il restauro della

Il Cantiere coltiverà anche le more da gelso e aprirà il museo della gelsibachicoltura

villa, ma il progetto ha una base solida di partenza.

LA VALORIZZAZIONE

Il progetto rientra nell'ambito della convenzione di valorizzazione tra Provincia, Veneto Agricoltura e Cantiere della Provvidenza per tutto l'ambito di Villa Zuppani. Valorizzazione in cui rientra anche il Cras, il centro di recupero per gli animali selvatici.

«L'accordo per la valorizzazione del complesso patrimoniale di Villa Zuppani è un

esempio del gioco di squadra che tanto bene fa al nostro territorio», evidenzia il presidente della Provincia, Roberto Padrin. «Villa Zuppani è un lascito che la Provincia ha ricevuto in eredità dalla contessa Zuppani con l'onere di riqualificare l'area favorendo lo sviluppo di colture biologiche e la creazione di un Cras. L'accordo tra Provincia, Veneto Agricoltura e il Cantiere della Provvidenza prevede che vengano messi a disposizione terreni e alcuni fabbricati rustici per ampliare il gelseto biologico su cui già da qualche anno è in essere un progetto di bachicoltura. Lo sviluppo negli anni è orientato anche al recupero strutturale della villa, con una concomitanza di contributi e progetti».

IL MUSEO DELLA GELSIBACHICOLTURA

Il Cantiere opera da alcuni anni a Villa Zuppani, dove gestisce il gelseto per la coltivazione dei bachi da seta. Ne sta piantumando un altro, che servirà per coltivare le more da gelso. «Quattro anni fa, inoltre, abbiamo acquistato l'unico edificio che la contessa Zuppani non donò alla Provincia», ricorda Paganin. «Un edificio che altrimenti sarebbe stato escluso dalla valorizzazione del compen-



In alto villa Zuppani, sotto Tiziana Martire mostra un grappolo di bachi da seta in allevamento

dio e avrebbe rotto l'uniformità. Lo abbiamo ristrutturato con fondi del Pnrr realizzando a piano terra i laboratori per l'incrocio delle età del baco, mentre al piano superiore realizzeremo il museo interattivo della gelsibachicoltura e della biodiversità».

Un progetto, questo, finanziato grazie al bando Habitat della Fondazione Cariverona e che si concluderà nella primavera 2026 quando è

prevista l'apertura del museo.

LA VIA DELLA SETA

Ora può partire anche il restauro della villa. «L'obiettivo è inserirla nella via della seta», continua Paganin, riferendosi al progetto nato per valorizzare un'antica tradizione dei territori che vanno dalla Slovenia alla Francia, passando per il trevigiano, la provincia di Belluno e il Trentino. Il compendio mira a di-

ventare un grande polo della biodiversità, attraverso la riqualificazione dei boschi, l'attività di gelsibachicoltura, i percorsi di conoscenza della biodiversità presente nell'area che saranno approntati.

«Si potrà toccare con mano la ricchezza del nostro territorio», conclude Paganin. Senza dimenticare le importanti ricadute per il turismo.